

Adnkronos Ultim'ora – 01/02/2023 15:35:00

nasce 'Generazione Terra' per acquisto terreni da parte dei giovani

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Ricambio generazionale in agricoltura e accesso alla terra: nasce "Generazione Terra", la nuova misura di Ismea dedicata ai giovani già attivi in agricoltura o che intendono intraprendere l'attività agricola per facilitare l'acquisto di terreni. A presentarla oggi è la stessa Ismea, in una conferenza stampa al Masaf, alla quale ha partecipato il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida. La misura finanzia fino al 100% del prezzo di acquisto di un terreno agricolo da parte di giovani che intendono ampliare la superficie della propria azienda agricola, acquistare un terreno già condotto in affitto o comodato d'uso ovvero avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in agricoltura. "Generazione Terra" si rivolge a giovani imprenditori agricoli (under 41 anni), giovani startupper (under 41) con esperienza in campo agrario dimostrata dall'appartenenza a casse previdenziali o ordini professionali di settore e a giovani startupper (under 35) con titolo di studio superiore in campo agrario o di laurea. I massimali previsti dall'intervento sono 1.500.000 di euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza, 500.000 euro, in caso di giovani startupper con titolo. L'operazione si attua con l'acquisto del terreno da parte di Ismea e la contestuale rivendita al giovane che si obbliga a rimborsare ratealmente il prezzo, a garanzia dell'operazione è iscritto sul terreno un patto di riservato dominio in favore dell'Istituto. Inoltre, la misura prevede una riduzione del 50% degli oneri (fiscali e notarili) che assistono l'operazione, spese di istruttoria limitate a 500 euro, agevolazioni fiscali della piccola proprietà contadina. Inoltre, "Generazione Terra" punta alle competenze per garantire innovazione nel settore e non prevede limiti di intervento minimo, quindi può favorire lo sviluppo di imprenditorialità anche nelle aree a maggior rischio di abbandono.

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA – <https://www.un-industria.it>